



ISTITUTO COMPRENSIVO N° 5 “SANTA LUCIA”
Via Mons. L. Bellomi, 1 - 37137 VERONA - Tel. 045/953031 - Fax 045/8621819
web page: <http://www.scuoleveronasantalucia.com>
e-mail: vric87700c@istruzione.it pec: vric87700c@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO GRUPPO DI LAVORO PER L’INCLUSIONE (GLI)

Deliberato all’unanimità dal Collegio docenti del 23/09/2014
Adottato dal CDI nella seduta del 30/09/2014

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge 104/92 art. 15 comma 2
- Decreto Legislativo n. 297 del 16/04/1994, art.317
- Nota Miur n° 4274 del 04/08/2009 (*Linee guida sull’integrazione scolastica degli alunni con disabilità*)
- Legge 170/2010 (*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*)
- D.M. prot. n. 5669/2011 ed allegato (*Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento*)
- Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 (*Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica*)
- Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 (*Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”. Indicazioni operative*)
- Nota MIUR prot. 2563 del 22 novembre 2013 (*Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A. S. 2013/2014. Chiarimenti*)

Premessa

L’Istituto Comprensivo N. 5 “Santa Lucia” di Verona opera al fine di attuare iniziative didattico- formative volte a potenziare e migliorare la cultura dell’inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali (Dir. Min. 27.12.2012), ovvero delle difficoltà che si evidenziano in età evolutiva negli ambiti di vita dell’educazione e/o degli apprendimenti.

Il termine “**Inclusione**” richiama una realtà diversa rispetto ad “**integrazione**”.

“**Integrazione**” si riferisce ad un numero di persone con disabilità preciso perché distinto dal numero di persone senza disabilità. Nell’integrazione, ciò che si tenta di fare è adattare reciprocamente un preciso contesto (scuola, azienda, palestre, centro ricreativo) e un soggetto con disabilità. “**L’inclusione**” considera ogni individuo come un organismo complesso, in continua evoluzione, e che può contenere elementi di disabilità (intesi come difficile funzionamento), che entra in contatto con altri individui che a loro volta sono organismi complessi, in una pluralità di contesti che possono dare contributi positivi all’evoluzione. (“*Il passaggio dall’integrazione all’inclusione*”, in *Difficoltà di apprendimento*, vol. 15, pag. 32). La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 “...ridefinisce e completa il tradizionale approccio all’integrazione scolastica, basato sulla certificazione, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all’intera area dei Bisogni Educativi Speciali, comprendente: disabilità, svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana



ISTITUTO COMPRENSIVO N° 5 “SANTA LUCIA”

Via Mons. L. Bellomi, 1 - 37137 VERONA - Tel. 045/953031 - Fax 045/8621819

web page: <http://www.scuoleveronasantalucia.com>

e-mail: vr87700c@istruzione.it pec: vr87700c@pec.istruzione.it

perché appartenenti a culture diverse”. L’intervento a favore dell’inclusione scolastica riguarda quindi tre grandi sotto-categorie di svantaggio:

- la disabilità (L. 104/1992);
- i Disturbi Evolutivi Specifici, comprendenti i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA, L. 170/2010), i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, quelli dell’attenzione e dell’iperattività (ADHD), il funzionamento cognitivo limite (che può essere considerato un caso di confine fra disabilità e il disturbo specifico);
- lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

L’inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali coinvolge soggetti diversi: insegnanti, famiglie, esperti, medici specialisti, ecc. e comporta la consultazione e redazione di documentazioni specifiche, incontri con operatori esterni, consulenze, approfondimenti normativi, ...

Art. 1-Costituzione del G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l’Inclusione)

E’ costituito presso l’ Istituto Comprensivo N.5 “Santa Lucia” di Verona il Gruppo di lavoro per l’inclusione (GLI).

Art.2-Finalità

Compito del GLI è:

- collaborare all’interno dell’Istituto alle iniziative educativo-didattiche inclusive e di integrazione che riguardano alunni con Bisogni Educativi Speciali - disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA), BES individuati dal team di classe o dai consigli di classe (citati in premessa);
- presiedere all’ individuazione delle linee generali dell’inclusione nella scuola;
- analizzare, valorizzare, raccordare e richiedere le risorse umane e materiali che all’ interno della scuola possano favorire l’ inclusione.

Art.3-Composizione

Il GLI d’Istituto è composto da:

- il dirigente scolastico
- il Referente GLI (Funzione Strumentale per l’inclusione), che lo presiede su delega del Dirigente Scolastico;
- docenti incaricati di funzioni strumentali, referenti dei diversi ordini di scuola e figure di sistema attinenti all’ area dei B.E.S.;
- docenti che fanno parte del gruppo di supporto alle figure di cui sopra;
- docenti incaricati di funzioni strumentali attinenti all’area intercultura;
- i docenti di sostegno (uno per ogni ordine di scuola se presenti alunni BES);
- i docenti prevalenti e/o coordinatori delle classi in cui siano presenti alunni con BES (uno per ogni ordine di scuola);
- un rappresentante dei genitori di studenti con disabilità e/o con DSA;
- un operatore sociale o sanitario che si occupa degli alunni con disabilità o con DSA o con BES
- uno specialista dell’ULSS;
- un rappresentante del CI (presidente)



ISTITUTO COMPRENSIVO N° 5 “SANTA LUCIA”

Via Mons. L. Bellomi, 1 - 37137 VERONA - Tel. 045/953031 - Fax 045/8621819

web page: <http://www.scuoleveronasantalucia.com>

e-mail: vrlic87700c@istruzione.it pec: vrlic87700c@pec.istruzione.it

Art.4 – Convocazione e Riunioni

Il G.L.I. si riunisce almeno due volte l'anno.

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico e presiedute dallo stesso o da un suo delegato.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti. Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale.

Il GLI si può riunire in seduta:

- **plenaria** (con la partecipazione di tutti i componenti),
- **ristretta** (con la sola presenza degli insegnanti o di gruppi di insegnanti),
- **dedicata**
 - con la partecipazione di tutti i docenti di sostegno dell'istituto (in questo caso il GLI è detto **GLHI**);
 - con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un alunno (in quest'ultimo caso il GLI è detto **GLH operativo - GLHO**)

Si può altresì riunire per articolazioni funzionali o in seduta tecnica, con la sola presenza del personale scolastico e/o di esperti (o specialisti, o rappresentanti di altre Istituzioni) qualora si debbano esaminare problematiche a carattere riservato, cioè che comportino il trattamento di dati personali o di dati sensibili.

Art.5 – Competenze

In particolare il GLI si occupa di:

- a) analizzare la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con BES, tipologia dei BES, classi coinvolte);
- b) approvazione del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI);
- c) raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- d) focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- e) rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- f) raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze

Il GLI si occupa inoltre di

- a) gestire e coordinare le attività concernenti gli alunni con BES al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica;
- b) individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi e per l'utilizzo delle compresenze tra i docenti;
- c) verificare che siano attuate le procedure corrette messe in atto dalla scuola per l'inclusione;
- d) seguire l'attività dei Consigli di classe, interclasse, intersezione degli insegnanti di sostegno, verificando che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
- e) proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con disabilità o DSA o ai docenti che se ne occupano;
- f) definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità e/o con DSA e/o con BES;



ISTITUTO COMPRENSIVO N° 5 “SANTA LUCIA”

Via Mons. L. Bellomi, 1 - 37137 VERONA - Tel. 045/953031 - Fax 045/8621819

web page: <http://www.scuoleveronasantalucia.com>

e-mail: vrlic87700c@istruzione.it pec: vrlic87700c@pec.istruzione.it

- g) analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;
- h) formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, anche nell'ottica di corsi integrati per il personale delle scuole, del CTI, delle ASL e degli Enti locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati.
- i) formulare proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni con BES.

I rappresentanti dei genitori degli alunni e i rappresentanti dei servizi socio-sanitari presenti nel GLI di Istituto esprimono valutazioni e proposte relativamente all'assetto organizzativo dell'Istituto relativamente all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e all'inclusività realizzata dalla scuola.

Art. 6 - Competenze del Referente GLI (Funzione strumentale per l'inclusione)

Il Referente GLI si occupa di:

- a) convocare e presiedere le riunioni del GLI su delega del dirigente scolastico;
- b) predisporre gli atti necessari per le riunioni del GLI;
- c) verbalizzare le sedute del GLI;
- d) tenere i contatti tra GLI di Istituto e GLHO (passaggio informazioni, modulistica, coordinamento generale...);
- e) curare la documentazione relativa agli alunni in situazione di disabilità o DSA, verificarne la regolarità e aggiornare i dati informativi garantendone la sicurezza ai sensi della normativa vigente sui dati personali e sensibili;
- f) tenere i contatti con l'ULSS, il CTI e con gli altri Enti esterni all'Istituto;
- g) curare la documentazione relativa alla segnalazione di nuove certificazioni e diagnosi da inviare alle autorità socio-sanitarie competenti;
- h) collaborare col dirigente scolastico all'elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità o DSA desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali sulle attività di integrazione messe in atto dai rispettivi Consigli di classe;
- i) collaborare all'accoglienza dei docenti di sostegno;
- j) curare l'espletamento da parte dei Consigli di classe, interclasse, intersezione o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti;
- k) proporre la convocazione di Consigli di classe, interclasse, intersezione, d'intesa con il Dirigente Scolastico e i Coordinatori, per discutere questioni attinenti ad alunni con BES;
- l) coordinare l'attività del GLI in generale.

Art. 7 - Competenze dei Docenti di sostegno membri del GLI e del GLHI

Gli **Insegnanti di sostegno** si occupano di:

- a) seguire l'attività didattica degli alunni a loro affidati, secondo le indicazioni del Consiglio di classe, interclasse, intersezione e del GLI;
- b) partecipare ai Consigli di classe, interclasse, intersezione, al GLI, al GLHI e al GLHO e agli incontri di verifica con gli operatori sanitari;
- c) collaborare ed informare gli altri membri sulle problematiche relative all'alunno con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa.



ISTITUTO COMPRENSIVO N° 5 “SANTA LUCIA”

Via Mons. L. Bellomi, 1 - 37137 VERONA - Tel. 045/953031 - Fax 045/8621819

web page: <http://www.scuoleveronasantalucia.com>

e-mail: vrlic87700c@istruzione.it pec: vrlic87700c@pec.istruzione.it

d) partecipare ai lavori di verifica e valutazione di tutti gli alunni delle classi, ove inseriti, essendone contitolari.

Art. 8 - Competenze dei membri non docenti del GLI

1) I rappresentanti dei genitori, degli EE.LL. e dei servizi socio-sanitari membri del GLI d'Istituto esprimono proposte di modifica al presente Regolamento e all'assetto organizzativo dell'Istituto relativamente all'inclusione scolastica degli alunni con BES.

Art. 9 - Competenze del team docente e dei consigli di classe nelle cui classi/sezioni sono presenti alunni in situazione di disabilità o DSA o BES

I teams pedagogici e i consigli di classe per quanto concerne gli alunni con disabilità o DSA o BES, si occupano collegialmente di:

- a) collaborare col docente di sostegno alla redazione del PEI da presentare al GLHO;
- b) individuare le situazioni degli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali;
- c) discutere, concordare, redigere ed approvare il percorso formativo didattico personalizzato e/o il progetto educativo individualizzato più opportuno per i reali bisogni dell'alunno ed elaborare il PDP;
- d) coinvolgere i genitori degli alunni per i quali si debba elaborare un PDP/PEI;
- e) redigere il PDP e il PEI, d'intesa con gli specialisti e con la famiglia;
- f) consegnare PDP/PEI ai referenti del GLHO entro i termini previsti;
- g) informarsi su tutte le problematiche concernenti gli alunni, al fine di organizzare ed espletare al meglio l'attività didattica;
- h) preventivare in modo accurato le varie attività, curricolari e integrative, affinché esse risultino realmente inclusive;
- i) verbalizzare le decisioni assunte collegialmente e tenere traccia documentale;
- j) tenersi aggiornati sulle procedure previste dalla normativa;
- k) i singoli docenti devono anche segnalare al Coordinatore di classe, all'insegnante di sostegno o al referente del GLHO qualsiasi problema inerente all'attività formativa che coinvolga gli alunni con disabilità.

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Nicoletta Dalle Vedove